



PROGETTO WEB SERVICES DOGANE

SERVIZI PER RICEZIONE ED ELABORAZIONE MESSAGGI

SPORTELLO UNICO

AMBIENTE DI PROVA / VALIDAZIONE



1	GENERALITÀ	3
1.1	CANALI DI COMUNICAZIONE DEI SISTEMI	3
2	SOA DOMINIO ESTERNO	4
2.1	DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DI INTERSCAMBIO MESSAGEDTO	4
2.2	CONSULTAZIONE ESITO DICHIARAZIONI	4
2.3	CONSULTAZIONE EVOLUZIONE CERTIFICATI	5
3	MODALITÀ DI ACCREDITAMENTO	7
4	ALLEGATI TECNICI	8
4.1	LEGENDA MESSAGEDTO	8
5	CODICI DI RITORNO DEI WEB SERVICES	9
5.1	CODICI RELATIVI AI W-S	9
6	SERVIZI	10
6.1	EJB - WS	10
6.2	METODI ESPOSTI	10
6.3	PARAMETRI IN INPUT/OUTPUT	10
7	APPENDICE	11
7.1	ESITO SCHEMA (ESITO.XSD)	11
7.2	SCHEMA PER ESITO DICHIARAZIONI	12



1 Generalità

1.1 *Canali di comunicazione dei sistemi*

I web services sono esposti da SOGEI utilizzando gli standard più diffusi (SOAP, WSDL) e sono fruibili attraverso canali di comunicazione sicuri data la sensibilità dei dati scambiati.

La cooperazione tra ente interessato e SOGEI verrà effettuata attraverso un canale https bilanciato (certificato client e server).

L'autenticazione necessita di un certificato rilasciato dal STD agli utenti registrati che ne facciano opportuna richiesta. I meccanismi di autenticazione ed autorizzazione sono descritti in dettaglio nel paragrafo "Modalità di accreditamento".

I messaggi xml vengono firmati dal client e trasmessi sfruttando il messaggio SOAP. Gli xml di cui sopra devono essere creati seguendo schemi xsd, rispettandone il contenuto e tutti i vincoli di obbligatorietà e molteplicità. Pertanto durante la fase di ricezione del messaggio, oltre alla verifica della firma che serve a preservarne l'integrità, viene fatta una validazione rispetto allo schema xsd, tesa a controllare formalmente il contenuto del messaggio.



2 SOA Dominio Esterno

2.1 Descrizione dell'oggetto di interscambio MessageDTO

L'oggetto MessageDTO contiene tutti i campi necessari alla sottomissione delle richieste di elaborazione ed alla gestione dei messaggi di ritorno. I campi utilizzati da un servizio web possono essere di input o di output. I campi di input obbligatori per ciascun servizio sono indicati nell'allegato tecnico del presente documento. I restanti campi, cioè quelli del DTO esclusi quelli di input, sono campi di output e in generale, ma non sempre, sono riempiti alla risposta dal servizio web invocato. La classe MessageDTO ha una struttura quanto più generica possibile e contiene una collezione di oggetti di tipo complesso XmlDTO. Tale oggetto ha come proprietà un array di byte che rappresenta un file xml serializzato.

La descrizione completa dei campi relativi all'oggetto MessageDTO è disponibile negli allegati tecnici.

2.2 Consultazione esito dichiarazioni

Questo servizio permette di inviare una richiesta di elaborazione per i dati specificati nel messaggio xml e descritti dallo schema [richiesta_esito.xsd](#) che ogni messaggio xml deve rispettare. In questo caso i dati trasmessi rappresentano i parametri di ricerca per la consultazione dell'esito di una dichiarazione doganale.

Per effettuare una corretta richiesta i campi obbligatori sono:

- serviceID
- xmlList

Segue la descrizione dei campi, se non specificato il dominio dei valori è riportato in appendice:

- serviceID: indica il tipo di operazione da eseguire. Necessario per effettuare il dispatching verso i servizi richiesti. E' formalmente costruito con un prefisso più il numero d'ordine del servizio. In questo caso il prefisso è B (es: B0,B1....Bn) ed il serviceID è B1.
- xmlList: rappresenta una collezione di oggetti XmlDTO all'interno di ognuno dei quali c'è un messaggio xml serializzato e convertito in array di byte. Generalmente questa lista conterrà un solo oggetto XmlDTO con il messaggio xml all'interno.



Il servizio restituisce un oggetto outputObj contenente un xml basato su [esito.xsd](#) in cui:

- in caso di richiesta inoltrata con successo, la proprietà "esito_operazione" vale 1. La proprietà "protocollo" sarà valorizzata con il protocollo assegnato dal sistema. In questo caso la proprietà xmlList conterrà un XmlDTO con la risposta all'interrogazione effettuata, in formato xml secondo lo schema [esito_bolletta.xsd](#).
- in caso di fallimento, la proprietà "esito_operazione" vale 0. Se la richiesta è stata protocollata, la proprietà "errore" conterrà il messaggio di errore codificato come in tabella [5.1](#) e la proprietà "protocollo" conterrà il protocollo assegnato dal sistema. Altrimenti qualora si fosse verificato un problema nella fase di accoglienza che abbia impedito la protocollazione, la proprietà "protocollo" sarà assente.

2.3 Consultazione evoluzione certificati

Questo servizio permette di inviare una richiesta di elaborazione per i dati specificati nel messaggio xml e descritti dallo schema [contributo sportello unico.xsd](#) che ogni messaggio xml deve rispettare. In questo caso i dati trasmessi rappresentano i parametri di ricerca per la consultazione dell'evoluzione di un contributo di una determinata amministrazione allo svincolo di una dichiarazione doganale.

Per effettuare una corretta richiesta i campi obbligatori sono:

- serviceID
- xmlList

Segue la descrizione dei campi, se non specificato il dominio dei valori è riportato in appendice:

- serviceID: indica il tipo di operazione da eseguire. Necessario per effettuare il dispatching verso i servizi richiesti. E' formalmente costruito con un prefisso più il numero d'ordine del servizio. In questo caso il prefisso è B (es: B0,B1....Bn) ed il serviceID è B2.
- xmlList: rappresenta una collezione di oggetti XmlDTO all'interno di ognuno dei quali c'è un messaggio xml serializzato e convertito in array di byte. Generalmente questa lista conterrà un solo oggetto XmlDTO con il messaggio xml all'interno.



Il servizio restituisce un oggetto outputObj contenente un xml basato su [esito.xsd](#) in cui:

- in caso di richiesta inoltrata con successo, la proprietà "esito_operazione" vale 1. La proprietà "protocollo" sarà valorizzata con il protocollo assegnato dal sistema. In questo caso la proprietà xmlList conterrà un XmlDTO con la risposta all'interrogazione effettuata, in formato xml secondo lo schema [esito_contributo.xsd](#).
- in caso di fallimento, la proprietà "esito_operazione" vale 0. Se la richiesta è stata protocollata, la proprietà "errore" conterrà il messaggio di errore codificato come in tabella [5.1](#) e la proprietà "protocollo" conterrà il protocollo assegnato dal sistema. Altrimenti qualora si fosse verificato un problema nella fase di accoglienza che abbia impedito la protocollazione, la proprietà "protocollo" sarà assente.



3 Modalità di accreditamento

Nell'ambito della sicurezza e delle modalità di accreditamento, l'accesso ai servizi cooperativi si articola in due fasi ben distinte, **autenticazione** ed **autorizzazione** così come già avviene per l'accesso ai servizi web on-line; in particolare :

1. autenticazione utente: l'accesso ai web services è consentito ai soli utenti in possesso di uno specifico "**Certificato di Autenticazione**" rilasciato dalla Certification Authority dell'Agenzia delle Dogane;
2. autorizzazione utente: l'utilizzo dello specifico servizio è sottoposto al preventivo controllo di **autorizzazione** del singolo utente richiedente.

La fase di autenticazione utente inizia con il riconoscimento del Certificato da parte del web server e verifica l'esistenza del CN interno al certificato sul CAU (Controllo Accessi Unificato). Superata l'autenticazione il certificato viene sottoposto al controllo del Telematico tramite l'invocazione di appositi servizi che ne verificano il titolare ed il firmatario. A questo punto scatta la fase di autorizzazione utente, in analogia a quanto previsto per l'autorizzazione all'utilizzo dei servizi web-on-line. Tramite il controllo delle autorizzazioni è possibile stabilire se l'utenza è abilitata ad effettuare l'operazione richiesta ed identificata dal serviceID.



4 Allegati Tecnici

4.1 *Legenda MessageDTO*

Nome Campo	Contenuto
inputObj	Oggetto contenente parametri di servizio.
serviceID	Stringa contenente l'identificatore dell'operazione richiesta. E' costruito da prefisso + numero d'ordine.
xmlList	Array di XmlDTO.
outputObj	Oggetto contenente il messaggio di ritorno in caso di errore oppure il protocollo in caso di successo.
XmlDTO	
Xml	Array di byte contenente il messaggio xml serializzato.



5 Codici di Ritorno dei web services

5.1 Codici relativi ai W-S

Codice messaggio	Descrizione messaggio
ED00000	Servizio non disponibile.
ED00001	La verifica della firma è fallita.
ED00001-001	Il certificato utilizzato per la firma non è valido.
ED00001-002	L'Autorità di certificazione non è ritenuta sicura
ED00001-003	La verifica dell'integrità del messaggio è fallita.
ED00001-004	Messaggio non firmato.
ED00002	Telematico verifica utenza - titolare certificato: fallita
ED00003	CA verifica certificato: fallita
ED00004	Telematico verifica firmatario - titolare certificato: fallita
ED00005	Service ID non esistente
ED00006	Verifica xsd: fallita
ED00007	Errore in accodamento richiesta
ED00008	Richiesta non ancora elaborata
ED00009	Condizioni xsd violate

Per chi sviluppi il client, in caso di autenticazione fallita è necessario intercettare l'eccezione generata dal container WebSphere.



6 Servizi

I servizi esposti riguardano:

- Ricerca degli esiti delle Dichiarazioni doganali.
- Ricerca dei contributi di altre amministrazioni coinvolte nella Dichiarazione.

6.1 *EJB - WS*

- SportelloUnicoServiziTelematiciSoapBindingImpl

6.2 *Metodi Esposti*

In SportelloUnicoServiziTelematiciSoapBindingImpl
→ dispatcher(MessageDTO messaggio)

6.3 *Parametri in input/output*

Metodo	Input	Output
dispatcher	MessageDTO messaggio	MessageDTO



7 Appendice

7.1 Esito schema (esito.xsd)

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema">
  <xs:element name="esito">
    <xs:complexType>
      <xs:sequence>
        <xs:element ref="esito_operazione"/>
        <xs:element ref="protocollo" minOccurs="0"/>
        <xs:element ref="errore" minOccurs="0"/>
      </xs:sequence>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="protocollo">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:minLength value="1"/>
        <xs:maxLength value="25"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:element>
  <xs:element name="esito_operazione">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:length value="1"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:element>
  <xs:element name="errore">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:minLength value="1"/>
        <xs:maxLength value="200"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:element>
</xs:schema>
```

esito	
Nome Campo	Contenuto
esito_operazione	1=Positivo;0=Negativo
protocollo	Codice identificativo della transazione
errore	messaggio di errore codificato come in tabella 5.1



7.2 Schema per Esito Dichiarazioni

Per tutti i dettagli riguardanti gli schema, riferirsi agli allegati xsd:

richiesta_esito.xsd

esito_bolletta.xsd

contributo_sportello_unico.xsd

esito_contributo.xsd